



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZI TECNICI COMUNALI

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 - 8033810 - fax n. 081/3177439
www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

originale

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E AMBIENTE

n. 41 del 21/05/2019 (Registro Ambiente)

n. 394 del 24 MAG. 2019 (Registro Generale)

Oggetto: appalto del servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati delle frazioni codici C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, per un periodo di mesi 30 (trenta). - Indizione gara - Determina a contrarre - C.I.G.: 79151826D0

Visti gli artt. 107 e 109 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art.183 del D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

Visto altresì il Decreto sindacale n. 11 di nomina di Responsabile di Settore prot. n. 938 del 21.01.2019;

Viste le delibere:

- di Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2019 con il quale è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2019-2021
- di Consiglio comunale n. 12 del 03.04.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2019/2021
- di Consiglio comunale n. 13 del 03.04.2019 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Considerato che

- nel comune di Castello di Cisterna la produzione di frazione di rifiuti con i seguenti codici - C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11 è stata come di seguito riportato:

CER	QUANTITA' MENSILI (t)
20.03.03	2,5
20.03.07	17
16.01.03	2,5
20.01.32	0,5
08.03.18	0,1
20.01.11	0,3

- attualmente tale servizio, affidato alla società Ambiente S.p.A.;

Dato atto che con il Comune di Castello di Cisterna ha aderito alla C.U.C. di Pomigliano d'Arco (capofila), nel rispetto dell'art 37 comma 4 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.mm.ii.;

Considerato che, anche al fine di non compromettere i risultati raggiunti in termine di percentuale di raccolta differenziata, occorre procedere con urgenza alla indizione di gara per l'affidamento del servizio di conferimento delle frazioni di rifiuti sopra riportati per mesi 30 (trenta) a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio;

Visto l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto infine l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse,

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di affidamento in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da affidare (impossibilità oggettiva);

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

Dato atto che per il servizio affidato non esistono convenzioni Me.P.A. né è presente sul Me.P.A.;

Preso atto che in base all'importo del servizio oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 225,00, quale quota contributiva a favore dell'A.N.A.C. ed ai sensi della delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018;

Ritenuto, di, dover procedere ad indire gara a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Visti gli allegati di gara costituiti dallo schema di bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di disciplinare di gara, e lo schema di contratto e ritenuto doverli approvare;

Ritenuto di dare atto che con successivo atto amministrativo, a seguito dell'espletamento della procedura di gara e di aggiudicazione, si procederà ad effettuare apposito impegno di spesa negli appositi capitoli relativi al servizio smaltimento rifiuti del Bilancio Comunale per gli anni di competenza, per le somme necessarie all'espletamento del Servizio in oggetto;

Dato atto che la soluzione dell'appalto unico su scala comunale consente di conseguire migliori economie di scala e maggiore efficienza complessiva, rispetto a configurazioni gestionali frazionate.

Considerato che la pubblicazione della presente procedura viene disposta secondo quanto stabilito dalle norme individuate dal Codice dei Contratti tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii.;

Visto che in relazione all'importo della presente gara ed agli obblighi inerenti la pubblicità per i relativi bandi devono essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul «profilo del committente» della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul sito informatico dell'ANAC, con l'indicazione degli estremi di invio delle pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale;

D E T E R M I N A

Per quanto sopra specificato che qui di seguito si intende integralmente riportato ed approvato:

1. Di indire gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. determinato in base al massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 2 o 2-bis del medesimo D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di smaltimento delle frazioni di rifiuti codici C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - C.E.R. 16.01.03 - C.E.R. 20.01.32 - C.E.R. 08.03.18 - C.E.R. 20.01.11 provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna;
2. Di dare atto che l'affidamento del servizio avverrà in favore dell'operatore economico che avrà offerto, con singola percentuale, il ribasso più alto rispetto ai prezzi unitari nelle premesse riportati oltre IVA al 10 % per tonnellata di frazione organica decurtati degli oneri di sicurezza come sopra indicati e non soggetti a ribasso;
3. di approvare, in riferimento alla procedura in oggetto, il Capitolato speciale d'Appalto, lo schema di bando di gara, , lo schema del disciplinare di gara, modelli e lo schema di contratto;
4. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a) fine da perseguire: il servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati delle frazioni rifiuti C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11 provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Castello di Cisterna;
 - b) oggetto del contratto: l'esecuzione del servizio in oggetto
 - c) forma del contratto: atto pubblico, scritto contenuto in un documento informatico;
1. di stabilire che il valore complessivo posto a base dell'appalto è pari a € 201.210,00 (Euro duecentounomiladuecentodieci/00) oltre IVA al 10% come per Legge di cui:
 - € 199.197,90 - (euro centonovantanomilacentonovantasette/90) da assoggettare al ribasso;
 - € 2.012,10 (euro duemiladodici/10) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso di gara;
5. Di dare atto che la suddetta somma è imputata al Cap. 1440 del B.P.2019/2021;
6. di dare atto che per l'acquisizione del C.I.G. sul sistema SIMOG dell'A.N.A.C. occorre provvedere ad impegnare la somma di € 225,00, quale contributo a favore dell'ANAC, da parte della stazione appaltante, secondo le modalità disponibili sul sito internet di detta Autorità, con l'indicazione del C.I.G./numero di gara, da imputarsi al cap. 230 del B.P. 2019/2021, giusta delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018;

- sulla piattaforma ANAC
16. di dare atto che le offerte dovranno pervenire entro 18 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.
 17. di trasmettere la presente alla C.U.C. di Pomigliano d'Arco unitamente alla documentazione allegata per il prosieguo di competenza;
 18. di dare atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 co.4 e 216 co. 11 le spese di pubblicazione sulla GURI saranno addebitate all'operatore economico aggiudicatario;
 19. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico Finanziario per i conseguenti provvedimenti.
 20. di dare atto che si procederà all'aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il prezzo migliore per l'amministrazione;
 21. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 22. di dare atto che, l'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà della consegna del servizio sotto riserva di legge;
 23. Di stabilire che, ai fini del contratto conseguente all'aggiudicazione, le finalità, le modalità e le clausole sono quelle richiamate nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale di appalto;
 24. Di dare atto che non può essere ulteriormente scomposta in lotti di affidamento;
 25. Di stabilire che la presente determina, completa di tutti gli allegati, sarà pubblicata all'albo pretorio on line;
 26. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 27. di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale dei confronti del responsabile del presente procedimento.
 28. Di dare atto che si procederà all'aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il prezzo migliore per l'amministrazione;
 29. Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Ing. Tommaso Zerella

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell' art. 153 – comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 – T.U.L.EE.LL., appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa

Capitolo	intervento	CP/FPV	Esercizio di esigibilità		
			2019 – euro	2020 – euro	2021 - euro
230	01021.03	CP	225,00		
1440	09031.03	CP	46.207,60	89.873,80	89.873,80

Inoltre dà atto che non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi rispetto alla normativa vigente in particolar modo al codice di comportamento ed alla legge anticorruzione 7ex art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012.-

IMP. 466/2019
467/2019

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Saverio Esposito



- “**Committente**”, oppure “**Comune**”, oppure “**Amministrazione**”: il Comune di Castello di Cisterna con sede in via Vittorio Emanuele n. 158;
- **Rappresentante dell’impresa**: la persona debitamente indicata dall’Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento del servizio ed i rapporti con il Committente e/o con chi da esso incaricato;
- **Referente Aziendale**: il responsabile del Servizio Ambiente o altro dipendente nominato dal committente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.

Art. 3 - Durata dell'Appalto

Il contratto di appalto ha una durata prevista di mesi 30 (trenta) a decorrere dal giorno della stipula del Contratto o dalla eventuale consegna anticipata del servizio.

Il Contratto d’appalto sarà risolto anticipatamente, qualora l'ATO RIFIUTI territorialmente competente ai sensi della L.R. 14/2016, riesca ad affidare il Servizio di che trattasi al Gestore Unico, dopo la stipula del contratto di Servizio con il nuovo gestore.

La Ditta Appaltatrice, con l'accettazione del presente capitolato, riconosce espressamente che l’anticipata risoluzione del contratto non comporterà alcun diritto risarcitorio in suo favore.

Ai sensi dell’Art. 44 della legge 23/12/1994, n.724, “È vietato il rinnovo tacito dei contratti”.

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla ditta, il Committente potrà applicare le penali di cui al successivo Art. 23, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto così come definito nell’Art.26.

Allo scadere della durata è prevista la possibilità di proroga, ai sensi dell’art. 106 comma II del D.Lgs. n . 50/2016. Si precisa che la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'affidatario è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante

Art. 4 - Ammontare dell'Appalto

L’importo presunto per l’intero periodo contrattuale (30 mesi) è pari a: **201.210,00 € come riportato nella tabella seguente**: di cui:

CER	QUANTITA' MENSILI (t)	mesi	PREZZO unitario	prezzo complessivo (incluso oneri di sicurezza)	oneri di sicurezza	prezzo complessivo oneri sicurezza
20.03.03	2,5	30	€ 180,00	€ 13.500,00	1,8	€ 135,00
20.03.07	17	30	€ 250,00	€ 127.500,00	2,5	€ 1.275,00
16.01.03	2,5	30	€ 300,00	€ 22.500,00	3	€ 225,00
20.01.32	0,5	30	€ 2.000,00	€ 30.000,00	20	€ 300,00
08.03.18	0,1	30	€ 2.000,00	€ 6.000,00	20	€ 60,00
20.01.11	0,3	30	€ 190,00	€ 1.710,00	1,9	€ 17,10
			TOTALE	€ 201.210,00		€ 2.012,10

L’importo sopra indicato è calcolato, come specificato, sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell’utenza.

L’importo del contratto sarà quello dell’appalto decurtato del ribasso d’asta.

In ordine a possibili rischi da interferenze, sarà cura dei gestori attuali degli impianti, ove avverrà il conferimento, predisporre, in conformità al proprio D.U.V.R.I., quanto necessario per lo svolgimento in piena sicurezza del servizio.

L’importo effettivo deriverà dalla contabilità dei quantitativi trasportati e conferiti all’impianto.

Art. 5 - Ambito territoriale e quantità previste.

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente anno 2018: 7.970
- estensione territorio comunale: 3,97 kmq;
- densità abitativa: 2007,56

Art. 6 - Condizioni generali

Il Comune di Castello di Cisterna ha redatto il presente Capitolato per l'appalto del “ servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati delle frazioni codici C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11”.

Il servizio di conferimento e avvio al trattamento dei rifiuti sopra indicati, derivanti dalla raccolta differenziata, di cui al presente capitolato, dovrà essere sempre garantito, salvo oggettive ed imprevedibili cause di forza maggiore.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalle disposizioni in materia, dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n°152 s.m.i , dal Decreto Legislativo 18/04/2016, n.50, e con quant’altro occorrente per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, nonché di tutte le autorizzazioni necessarie.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

- eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui al D.Lgs n° 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi e/o relative autorizzazioni regionali necessarie all'espletamento del servizio;
- provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore, convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al punto precedente, di impianti alternativi a quello indicato dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

L'Amministrazione si riserva, in caso di utilizzo di impianti alternativi, di addebitare all'appaltatore i maggiori oneri derivanti da eventuali richieste, da parte della società, Gestore del Servizio di Igiene Urbana per conto del Comune di Castello di Cisterna per km eccedenti a quelli previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

Art. 9 - Obbligo di continuità del servizio.

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. n.152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate e comunicate alla Stazione Appaltante non appena l'appaltatore ne abbia avuto notizia o conoscenza. Si applicano le norme della disciplina civilistica.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata, o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 12 ore successivi dallo stesso.

Art. 10 - Orario di conferimento

Gli orari di conferimento dovranno essere concordati tra il Settore Ambiente del Comune di Castello di Cisterna e la Ditta appaltatrice, ovvero, tra il gestore affidatario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Castello di Cisterna e la Ditta appaltatrice di cui al presente capitolato, previo nulla osta ed accettazione del Committente.

In ogni caso o per specifiche esigenze, il Comune di Castello di Cisterna, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dello stesso. Le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune alla ditta appaltatrice con preavviso di sette (7) giorni solari.

Art. 11 - Requisiti degli impianti di destinazione

Il servizio oggetto dell'appalto è relativo allo smaltimento e/o recupero delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 1, mediante l'utilizzo di metodi, tecnologie e misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Pertanto l'/gli, impianto/i di destinazione finale deve/ono essere provvisto/i delle apposite autorizzazioni (conformemente alla normativa cogente), per il trattamento dei rifiuti organici che comprendano i codici CER 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di effettuare, in ogni tempo durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato in sede di offerta o negli impianti alternativi indicati dall'appaltatore per sopravvenuti motivi di forza maggiore o negli impianti indicati dalla ditta appaltatrice.

Art.12 - Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica e chimica per frazione organica umida. Sia il Committente che la ditta appaltatrice possono eseguire in qualsiasi momento, ognuno a suo insindacabile giudizio ed a sue spese, le suddette analisi. Se è concordato tra le parti, i costi derivanti, saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore. In caso contrario saranno a carico del soggetto che le dispone.

L'analisi dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione (committente), per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo pec e/o fax l'orario di esecuzione, in modo da consentire ad un tecnico/referente dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Art. 13 - Procedura di gara e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura aperta prevista dall'art. 60 del D.Lgs n.50/2016, e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 dello stesso D.Lgs n.50/2016 determinato mediante un unico ribasso percentuale offerto da applicare al prezzo unitario posto a base di gara, di cui all'art.4 del presente Capitolato d'appalto, IVA esclusa, con valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell' art.97 del D.Lgs n° 50/2016.

I motivi che hanno indotto alla scelta del criterio del minor prezzo previsto dalla norma di cui all' art.95 comma 4 lett.b, del D.Lgs 50/2016, sono i seguenti:

20.01.32	€	2.000,00
08.03.18	€	2.000,00
20.01.11	€	190,00

Tale corrispettivo sarà utilizzato quale prezzo a base d'asta e non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta, restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale del Committente.

I corrispettivi dell'appalto per la gestione e l'espletamento del servizio contenuto nel presente capitolato sono determinati sulla base dei quantitativi di rifiuti effettivamente smaltiti e saranno corrisposti in rate mensili posticipate, al prezzo offerto per singola tonnellata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria. Tale prezzo non potrà essere superiore al corrispettivo a base di gara contenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.). I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa, derogabile in alcuni casi al massimo a 60 giorni.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte della Ditta appaltatrice, dei formulari di identificazione del rifiuto attestanti l'avvenuto smaltimento della frazione organica.

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in 30 giorni derogabile in alcuni casi al massimo a 60 giorni. Nella fattura dovrà essere specificato il consuntivo del lavoro mensile svolto, ossia le date, il codice, la quantità dei rifiuti trattati e il numero del documento di identificazione del rifiuto, il C.I.G., il conto dedicato di cui alla L. 136/2010.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura di tali riferimenti e/o della omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata e/o al mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della documentazione necessaria e di avvenuta prestazione.

Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo le bolle di pesature emesse da impianti preventivamente autorizzati (corredati di certificati di taratura come da prescritto da legge cogente) e relativi F.I.R.

La stazione appaltante può, in ogni momento, accedere all'impianto, ed effettuare le dovute verifiche sulla regolarità di esecuzione del contratto e sui conferimenti.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione, anche momentanea del Servizio, salvo in riconoscimento degli interessi, come per legge.

Ai fini dell'applicazione dell'art.3 della Legge del 13/08/2010 n.136 contenente il Piano Straordinario contro le mafie, la Ditta Appaltatrice si impegna, pena la risoluzione del contratto, ad effettuare tutte le transazioni relative al presente contratto d'appalto avvalendosi esclusivamente di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del /i conto/i corrente dedicato/i entro sette giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.

In caso di sub appalto, l'impresa appaltatrice si impegna ai sensi del comma 9 dell'art.3 della Legge n.136/2010, a prevedere, nei contratti con le ditte subappaltatrici, una clausola apposita con cui ciascuna Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta.

A pena di nullità assoluta del contratto l'impresa appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

L'impresa appaltatrice, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Città Metropolitana ove ha sede la Stazione Appaltante.

Art. 16 - Anticipazioni

All'impresa non verrà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Art.17 - Revisione prezzi

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto in sede di gara.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Art. 18 – Comunicazioni dati

E' fatto obbligo alla Impresa aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione Comunale, o ad altro soggetto da questa indicato, a mezzo posta elettronica certificata e/o fax, all'indirizzo pec e/o numero che sarà all'uopo comunicato, quanto di seguito indicato:

- a) Documento di identificazione dei rifiuti relativo al trasporto effettuato.
- b) Il riepilogo dei rifiuti avviati allo smaltimento, al fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti competenti, nonché di rilevare l'effettiva percentuale della raccolta differenziata (freq. mensile e/o a richiesta del Committente)

Art. 19 - Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice-Sicurezza sul lavoro

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non espressa-mente citate nel presente Capitolato e di incondizionate loro accettazioni.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

Art. 22 - Verifiche e Garanzie

GARANZIA PROVVISORIA: secondo l'art.93 del D.Lgs n.50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante prescrive che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia e dell'eventuale rinnovo sono soggette alle riduzioni secondo i casi e le modalità previste dal comma 8 dell'art.93 del D. Lgs. n.50/2016. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 qualora l'offerente risultasse affidatario. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

GARANZIA DEFINITIVA: Ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi e può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti

1. con l'avvio operativo delle società provinciali di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
 2. mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
 3. scioglimento, cessazione o fallimento dell'appaltatore;
 4. frode nell'esecuzione del servizio;
 5. per mancanza "anche parziale" dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
 6. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 7. sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 24 ore eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 8. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente, l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitario e/o ambientali, sentito il parere dell'ASL o di altro organismo competente in materia ambientale;
 9. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 10. per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento ;
 11. qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro quindici giorni decorrenti dalla data della richiesta;
 12. qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un semestre;
 13. mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 14. per ogni altra grave inadempienza riscontrata , il Comune, agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile;
- Verificatasi una delle condizioni su indicate, ad eccezione di quella di cui al punto 1, il Comune intimerà per iscritto, all'Appaltatore di adempiere entro 10 giorni; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia provveduto il contratto si intenderà risolto.

L'appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 10 giorni, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art.27 - Recesso contrattuale

Ai sensi dell'art.109 del D.lgs. n.50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

Art. 28 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art.29 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti, che saranno applicati al netto del ribasso d'asta.

Art.30 - Domicilio e recapito dell'Impresa

L'impresa, per tutti gli effetti giuridici ed extragiuridici, e legge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta.

L'Impresa al momento dell'affidamento del servizio dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica.

L'Impresa dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Committente e/o il Referente Aziendale.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo dei soggetti incaricati per l'espletamento delle seguenti funzioni:

- a) un responsabile tecnico;
- b) un vice responsabile tecnico;
- c) un responsabile amministrativo per tutti gli aspetti di gestione amministrativa e legale del contratto;

Gli estremi del recapito dell'Impresa ed il nominativo del Rappresentante dell'impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Referente Aziendale. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente Aziendale.

Art. 31 – Quadro economico del Servizio

Il quadro economico del servizio risulta essere il seguente:

CENTRALE UNICA DI COMMITENZA TRA I COMUNI DI POMIGLIANO D'ARCO, SANT'ANASTASIA, POLLENA TROCCHIA, CASTELLO DI CISTERNA E BRUSCIANO

Per conto del Comune di Castello di Cisterna

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. –

Determina a Contrarre, ex art.192 D.Lgs. 267/2000, n. ----- del ----- - CIG. 79151826D0-

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1. Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Centrale Unica di Committenza Pomigliano d'Arco – Sant'Anastasia - Pollena Trocchia - Somma Vesuviana, e Castello di Cisterna	Indirizzo P.zza Municipio, 1
Località/Città Pomigliano d'Arco (Na)	CAP 80038
Indirizzo internet (URL) https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/ https://www.comune.castellodicisterna.na.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) cuc.pomigliano@asmepec.it

1.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice

<input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale;	<input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale;
<input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale;	<input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico;
<input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale;	<input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizz.one internaz.;
	<input type="radio"/> Altro tipo: _____

1.3. Principali settori di attività

<input type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;	<input type="radio"/> Edilizia abitativa e strutture per le collettività;
<input type="radio"/> Difesa;	<input type="radio"/> Protezione sociale;
<input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza;	<input type="radio"/> Servizi ricreativi, cultura e religione;
<input checked="" type="radio"/> Ambiente;	<input type="radio"/> Istruzione;
<input type="radio"/> Affari economici e finanziari;	<input type="radio"/> Altre attività: _____
<input type="radio"/> Salute;	

1.4. Punti di contatto

Responsabile del Procedimento (RUP) Ing. Tommaso Zerella	Telefono / Telefax / e-mail Tel. 081/8033810 Fax 081/3177439 e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it
Responsabile della procedura di gara Ing. Ciro Cusano	Telefono / Telefax / e-mail 081/5217150 – ciro.cusano@comune.pomiglianodarco.gov.it

1.5. Ulteriori informazioni disponibili

Presso i punti di contatto sopra indicati, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n.152/06 per la categoria inerente al servizio in oggetto.
- Possesso di un impianto autorizzato, di cui all'art.208 del D.lgs. n.152/06, recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto, ubicato ad una distanza non superiore a 50 KM dal territorio comunale.
- Possesso di regolare autorizzazione regionale per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i in corso di validità, da cui risulti attività per i codici CER 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, indicandone il numero, la data, l'Ente di rilascio, la tipologia e i quantitativi di rifiuti da smaltire o recuperare rientrante nei codici CER 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, la localizzazione il metodo di trattamento o recupero dei rifiuti di cui gli stessi CER, e la data di scadenza dell'autorizzazione del medesimo impianto. Non saranno ammesse alla gara ditte in possesso di autorizzazione diversa da quella di cui innanzi. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari, tale requisito deve essere posseduto dall' Impresa capogruppo o mandante titolare dell' impianto dove avviene l'attività di trattamento , ovvero l'attività di trattamento deve avvenire in un unico impianto, in possesso dell' autorizzazione regionale di cui innanzi e che sia nella titolarità dell' Impresa capogruppo e dell' Impresa mandante;
- l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 8.2 del Disciplinare di gara.

3.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- Fatturato globale medio riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2016-2017-2018) non inferiore alla base d'asta, pari ad € 201.210,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 8.3 del Disciplinare di gara.

3.5 Requisiti di capacità tecniche e professionali

Il requisito di capacità tecnica e professionale per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 83 e all'allegato XVII al D.Lgs.50/2016 deve essere:

- Un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2016-2017-2018), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici.

Si rimanda a quanto indicato all'art. 8.4 del Disciplinare di gara allegato al presente Bando.

3.6 Avvalimento

Il concorrente singolo o pluricostituito può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Si rimanda anche a quanto indicato all'art. 10 del Disciplinare di gara..

4. PROCEDURA DI GARA

Tipo di procedura	<input checked="" type="radio"/> Aperta	<input type="radio"/> Ristretta	<input type="radio"/> Negoziata	<input type="radio"/>
	Dialogo competitivo			
Criterio di aggiudicazione	<input checked="" type="radio"/> Minor prezzo	<input type="radio"/> Offerta economicamente più vantaggiosa		

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI POMIGLIANO D'ARCO,
SANT'ANASTASIA, POLLENA TROCCHIA, CASTELLO DI CISTERNA E BRUSCIANO

Per conto del Comune di Castello di Cisterna

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R.
20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. – CIG: 79151826D0

1.Premesse

Con determina n. ____ del ____ N. Reg. gen. ____, il Responsabile del Settore Tecnico ed Ambiente, ha indetto la procedura in oggetto affidando alla Centrale unica di committenza di Pomigliano d'Arco (di seguito, CUC) l'espletamento della procedura di gara, ed ha approvato gli schemi di atti di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 e con applicazione del criterio del PREZZO PIÙ BASSO, ai sensi dell'art 95 comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.– Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Castello di Cisterna (NA) [codice NUTS ITF33].

Il RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice è l'ing. Tommaso Zerella ed il Responsabile di Gara (RdG) presso la CUC è l'ing. Ciro Cusano , tel. +39 0815217150, e-mail: ciro.cusano@comune.pomiglianodarco.gov.it

2.Procedura di gara

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (nel prosieguo, Codice) da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice, come chiarito dalla nota dell'Autorità nazionale Anticorruzione (di seguito, A.N.A.C.) del 23/06/2017.

3.Documentazione di gara

La documentazione di gara è resa disponibile sul sito istituzionale della C.U.C. e sul sito istituzionale del Comune di Castello di Cisterna.

La documentazione di gara comprende:

- 1) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 2) BANDO DI GARA
- 3) Disciplinare di gara
- 4) Schema di contratto
- 5) Modello A: Schema domanda di partecipazione;
- 6) Modello B - dichiarazione adesione protocollo di legalità,
- 7) Modello C - dichiarazione avvalimento;
- 8) Modello D - dichiarazione impresa ausiliaria
- 9) Modello E - dichiarazione offerta economica
- 10) Modello F - dichiarazione congiunti maggiorenni

6. Termine di espletamento

La durata dell'appalto, conformemente a quanto precisato nel Capitolato speciale d'appalto, è di **30 (trenta) mesi** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o, laddove ricorrano i presupposti, dall'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

7. Soggetti ammessi a partecipare

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- a) ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- b) ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- c) ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- d) ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis, del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- e) le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - 1) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cosiddetta rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
 - 2) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cosiddetta rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - 3) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

2. Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea devono dichiarare e dimostrare l'iscrizione nel registro commerciale dello Stato di residenza secondo quanto disposto dall'art. 83, c. 3 del Codice, e possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

3. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.M.120/2014 per la categoria idonea all'affidamento di cui in oggetto

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE:

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Fatturato globale medio riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2016-2017-2018) non inferiore alla base d'asta, pari ad € 201.210,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Tali dichiarazioni devono essere inserite nella parte IV del DGUE

8.4 Requisiti Di Capacità Tecnica E Professionale, di cui all'art.83 e all'allegato XVII al D.Lgs.50/2016, a pena di esclusione:

- Un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2016-2017-2018), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici.

In caso di RTI orizzontale o di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento (40%) e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del dieci per cento (10%), nei limiti previsti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

In ogni caso, la mandataria assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna mandante.

È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero di partecipare in più di un RTI, Consorzio o aggregazione di soggetti, pena l'esclusione dalla gara, del soggetto medesimo e del RTI, Consorzi o aggregazioni ai quali il soggetto partecipa. **I consorzi stabili sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.**

l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva (a mero titolo di esempio: iscrizione alla C.C.I.A.A oppure a specifici Albi, oppure certificazioni di qualità).

11.Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare nei limiti del 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato.

L'omessa indicazione della volontà di subappalto, comporta l'impossibilità di ricorrervi, in fase di esecuzione. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Nel caso di subappalto qualificante, i subappaltatori devono, altresì dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 relativi alla prestazione oggetto di subappalto, compilando le relative parti del D.G.U.E.

Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'affidatario. La stazione appaltante procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore, nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Codice.

12.Registrazione al sistema AVCpass

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario è effettuata, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC. con le modalità di cui alla Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass (Servizi ad accesso riservato AVCpass Operatore economico) e acquisire il relativo "PassOE", di cui all'art. 2, comma 3, lett. b., della Delibera A.N.AC. 157/2016, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Al fine del rilascio del suddetto PassOE, deve essere in possesso dell'indirizzo PEC sia il concorrente sia l'amministratore/legale rappresentante.

La documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che sono nell'esclusiva disponibilità del concorrente, è inserita nel sistema direttamente dall'operatore economico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della Deliberazione A.N.AC. 157/2016.

Nel caso di raggruppamento, aggregazione e consorzio, il PassOE deve essere acquisito per ciascun componente il gruppo.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, la predetta documentazione deve essere acquisita anche per l'impresa ausiliaria.

- Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il D.G.U.E. deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14. Garanzia per la partecipazione alla procedura

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara (comprensivo di oneri per la sicurezza) salvo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del Codice. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della Stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia deve essere prodotta in favore del COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>

15. Sottoscrizione della documentazione

Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere firmata dal rappresentante legale o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente, nello specifico:

- a) da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi;
- b) da procuratore generale o speciale ai sensi dell'art. 2209 e segg. c.c. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura nella Busta amministrativa;
- c) dall'istitutore ai sensi dell'art. 2209 e segg. C.C. In tal caso, è sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese;
- d) in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
- e) in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
- f) in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

16. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del D.G.U.E., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del D.G.U.E. e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, a eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (a esempio, garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (a esempio, mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se

Scadenza offerte:.....Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

La mancata sigillatura delle buste "A" e "B" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni:

1. Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE (in caso di raggruppamento temporaneo , consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante)
2. dichiarazione di adesione al protocollo di legalità
3. dichiarazione del concorrente di ricorso all'avvalimento
4. dichiarazione dell'impresa ausiliaria di messa a disposizione del requisito
5. dichiarazione di offerta economica comprensiva della dichiarazione di essere disposta ad iniziare il Servizio immediatamente, ad avvenuta conferma di aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto.
6. attestato di responsabilità relativa ai conviventi maggiorenni

potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.castellodicisterna.na.it> – <https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/>

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e

concorrente attesta il possesso del requisito previsto dal suddetto articolo e allega copia conforme della relativa certificazione;

- d) PassOE, secondo le disposizioni del presente disciplinare di gara;
- e) ricevuta pagamento del contributo A.N.AC.;
- a) nel caso di concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Per i concorrenti che partecipano in forma associata, si riportano, di seguito, le informazioni relative alla documentazione da inserire nella "Busta amministrativa".

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- i. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;
- ii. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/ i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- i. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, il servizio sarà eseguito dai singoli operatori economici raggruppati.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito:

- i. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, quali servizi saranno eseguiti dai singoli operatori economici consorziati;

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito:

- i. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5:

- i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ii. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre con il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

DETTI SUPPORTI DEVONO ESSERE ALLEGATI ED INSERITI NELLE RISPETTIVE BUSTE A e B ED IN GRADO DI ASSICURARE L'INTEGRITÀ DEI DATI E LA RISERVATEZZA DELLE OFFERTE, PENA L'ESCLUSIONE .

21.Modalità di esperimento della gara

La prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi, aperta ai soli rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla gara o a persone munite di delega, nella misura di un rappresentante per concorrente, è fissata per le ore ----- **del giorno** ----- presso la sede della CUC, Piazza Municipio n. 1 Pomigliano d'Arco (Na). Le successive sedute pubbliche, ivi comprese le eventuali variazioni, saranno pubblicate sul sito della CUC.

Il Seggio di gara procede alla verifica della Busta amministrativa, all'eventuale attivazione del sub procedimento del soccorso istruttorio, alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte e all'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara e agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La Stazione appaltante esclude automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 o 2-bis (in caso di offerte ammesse risultino inferiori a 10) del Codice.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, del Codice, il calcolo di cui ai commi 2 o 2 bis è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, la migliore posizione in graduatoria è individuata mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti, Il Seggio di gara provvede alla formazione della proposta di aggiudicazione.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Al termine delle operazioni di verifica della congruità delle offerte, il RUP procede all'approvazione della proposta di aggiudicazione.

22.Verifica dell'anomalia

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 o 2-bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a specifici elementi, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

È facoltà dell'Amministrazione procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di cinque (5) giorni dal ricevimento della richiesta.

Inoltre, qualora si si voglia effettuare l'accesso anche alle offerte presentate dai concorrenti, si richiede che venga specificato il nominativo degli stessi. Sono comunque fatti salvi i diritti dei controinteressati e, pertanto, si procede, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184. Il controinteressato, in sede di eventuale diniego all'accesso, deve indicare espressamente i singoli documenti, o parti degli stessi, esclusi dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 comma 5, lett. a), del Codice, fornendo specifica indicazione delle ragioni di tutela del segreto tecnico e/o commerciale in riferimento a precisi dati contenuti nei documenti prodotti in sede di gara. In caso contrario, la Stazione appaltante garantisce ai soggetti legittimati, senza ulteriore contraddittorio con l'offerente, l'accesso ai documenti.

Il Responsabile della CUC
Ing. Ciro Cusano

- C.E.R.20.03.07: €/t -----
- C.E.R.16.01.03: €/t -----
- C.E.R.20.01.32: €/t -----
- C.E.R.08.03.18: €/t -----
- C.E.R.20.01.11: €/t -----

I prezzi rimarranno fermi per tutta la durata del contratto, senza che l'appaltatore abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 2)- Valore dell'appalto

Il valore del presente contratto viene stabilito in € ----- oltre IVA al 10%, per un totale di € ----- , al netto del ribasso d'asta dello ----- % sull'importo a base d'asta di € ----- oltre iva, da pagarsi previa presentazione di regolari fatture mensili, debitamente vistate dal responsabile Servizio Ambiente, con ulteriore atto.

Art. 3)- Descrizione del servizio. Modalità di svolgimento.

L'Appaltatore è tenuto ed effettuare il servizio in oggetto nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia. I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto.

Art. 4)- Obbligo di continuità del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse, sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. n. 152/2006.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere opportunamente documentati.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'affidatario dovrà, entro il termine di 48 ore:

- a. Comunicare al Comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati in nome e per conto dell'affidatario senza nessun costo aggiuntivo per l'Ente;
- b. Trasmettere al Comune la seguente documentazione:
 1. Eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi.
 2. Provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio di attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Affidatario – convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Affidatario di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Affidatario in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Art. 5)- Requisiti degli impianti

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Art. 6)- Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso l'analisi merceologica per Frazione Organica Umida. L'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio e a sue spese, analisi merceologiche.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione. Per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi, in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

In ogni caso, fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 10%, non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio. Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente, secondo la normativa internazionale UNI CEI ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

Art. 7) – Durata.

Il contratto ha durata di mesi 30(trenta) a far data dal ----- *e fino al* ----- , giusto verbale di consegna in data ----- , salvo sopraggiunte disposizioni normative che determinino la risoluzione contrattuale del servizio de quo con questa Amministrazione. In ogni caso il servizio sarà espletato fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

Art. 8)- Pagamenti.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al sub-contratto, nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila Euro, relativi ai contratti di cui al citato protocollo di legalità attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 11)- Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento contrattuale, l'operatore economico ----- ha costituito cauzione definitiva per l'importo di € -----, mediante polizza fidejussoria n. ----- della -----, agenzia di -----, in data -----.

Art. 12)- Responsabilità

L'Impresa svolgerà l'attività connessa con il servizio in appalto con l'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia, sollevando il comune da responsabilità al riguardo. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli o ispezioni per accertare che il servizio sia espletato in conformità alle pattuizioni.

L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente, all'amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Art. 13)- Cessione e subappalto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Art. 14)- Osservanza dei contratti collettivi

L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

L'affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art. 15)- Penali

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'affidatario, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria pari all'1% dell'importo contrattuale, l'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento. Si applica l'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto.

L'affidataria avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione delle penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'affidatario a svolgere il servizio appaltato e, pertanto, comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'affidatario non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'affidatario stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

Il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità del contratto, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto stesso.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 19)- Oneri, Spese e registrazione

Tutte le spese del contratto e consequenziali, nessuna esclusa, saranno a totale carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti del comune.

Inoltre si dichiara che l'imposta di bollo è stata assolta in forma virtuale.

Del presente contratto, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa, trattandosi di prestazione assoggettata all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Art. 20)- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, il Comune è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

Art. 21)- Controversie

Per ogni vertenza giudiziale, il tribunale competente per territorio è quello di Nola.

Art. 22)- Clausola di rinvio

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente contratto a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento al capitolato speciale d'appalto, alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici e la materia oggetto del presente servizio.

Art. 23)- Contratto in formato digitale

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il presente atto, stipulato in modalità elettronica, è stato da me Segretario Comunale Rogante ricevuto con il programma tipo "Word", e letto alle parti, che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e insieme con me ed alla mia presenza e vista lo approvano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, valida alla data odierna.

Il Responsabile Servizio Ambiente:

Per (l'operatore economico):

Il Segretario comunale:

Modello A
Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE
(in caso di raggruppamento temporaneo , consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per
ciascuna impresa partecipante)

Autocertificazioni e dichiarazioni
per l'ammissione alla procedura aperta

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. -CIG 79151826D0

il sottoscritto _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____

dell'impresa _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Cap: _____ Provincia _____

indirizzo _____ Codice fiscale: _____

PARTECIPA ALLA GARA IN OGGETTO COME

- concorrente singolo;
 - mandatario, capogruppo di
 - mandante in
 - organo comune/mandatario di
 - IMPRESA AUSILIARIA DELL'IMPRESA _____
- } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 47 e 48 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 45, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

attività: _____ codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

- 8.b) **non** intende avvalersi del subappalto, per cui il subappalto non sarà successivamente autorizzabile;

DICHIARA

11) di avere

- direttamente;
- con delega a personale dipendente

esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Dichiaro altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

DICHIARA

12) ai sensi dell'articolo 76, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni previste dagli articoli 76 e 52 del predetto decreto legislativo:

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / mandatario / organo comune, ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo, si deve intendere estesa automaticamente anche alla presente impresa

Di essere in regola con i versamenti assicurativi e previdenziali e comunica, ai fini del rilascio del DURC, le seguenti posizioni:

- INPS _____ - sede di _____ - cod. _____
- INAIL _____ - sede di _____ - cod. _____ P.A.T.
- Cassa Edile _____ - sede di _____ - cod. _____

13) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

14) di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nella documentazione di gara, compreso il progetto esecutivo;

MODELLO B – DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Spett.le

Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. -CIG 79151826D0

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/_____ a _____ (____), in qualità di _____¹

dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara:

DICHIARA

1. Di essere a conoscenza e di accettarne integralmente e incondizionatamente, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, il contenuto e gli effetti, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" (in seguito il "Protocollo") sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania, pubblicato sul BURC 54/2007, e sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna e la Prefettura di Napoli in data 20.07.2007, che qui si intendono integralmente riportate, ad esclusione delle clausole 7) e 8) dell'art. 8 del Protocollo in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto superate dalle disposizioni sopravvenute di cui alla Legge 13/2010 in ossequio al principio di gerarchia delle fonti, così come da nota della Prefettura di Napoli prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 27/09/2010.
2. Di essere a conoscenza e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/ 2011 e s.m.i.), ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore

MODELLO C – DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE DI RICORSO ALL’AVVALIMENTO

Spett.le
Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d’Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d’Arco (NA)

Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL’ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. -CIG 79151826D0

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), codice fiscale _____, in qualità di _____¹ dell’impresa concorrente:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che la falsa dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara

DICHIARA

1. Che l’impresa concorrente al fine di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale prescritti dal bando e dal disciplinare di gara intende avvalersi per l’intera durata dell’appalto, alle condizioni e nei limiti previsti all’art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e (di seguito il “Codice”), del seguente soggetto:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale / partita IVA	
iscrizione CCIAA	
legale rappresentante ²	
telefono / fax	
Posta Elettronica Certificata	

2. Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale prescritti dal bando e dal disciplinare di gara di cui l’impresa concorrente si avvale per partecipare alla procedura di gara sono i seguenti:

3. Che l’impresa concorrente è in possesso dei requisiti generali previsti dall’art. 80 del Codice.

MODELLO D – DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO

Spett.le
Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. -CIG 79151826D0

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), codice fiscale _____, in qualità di _____¹ dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale / partita IVA	
telefono / fax	
Posta Elettronica Certificata	
Iscrizione INPS	
Iscrizione INAIL	

AUSILIARIA dell'impresa concorrente

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che la falsa dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara

DICHIARA

(barrare la casella di interesse,;in caso di presenza di due o più caselle barrarne alternativamente una)

1. Che rispetto ai parametri² fissati dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003:
 l'impresa non rientra tra le **PMI**;
 l'impresa rientra tra le **PMI**, e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011.
2. Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di: _____ ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di: _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti³:

numero di iscrizione:		codice ATECO:	
-----------------------	--	---------------	--

A.

B.

...

8. Di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali si avvale l'impresa concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente l'impresa avvalente per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del Codice.
9. Di essere responsabile in solido con l'impresa concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, impegnandosi a sottoscrivere un apposito contratto a titolo di responsabilità solidale con l'impresa avvalente risultata aggiudicataria.
10. Di non partecipare alla gara in epigrafe né in forma singola né in forma riunita né in qualità di ausiliario di altra impresa concorrente.
11. Di obbligarsi in modo incondizionato e irrevocabile a non mettere a disposizione i suindicati requisiti tecnici e risorse in favore di altro operatore economico partecipante alla procedura di gara.
12. Di non avvalersi a sua volta di altro soggetto relativamente ai requisiti tecnici e alle risorse messe a disposizione dell'impresa concorrente.
13. Di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 82, c. 2 del Codice nei confronti dei sottoscrittori, e che la Stazione Appaltante provvederà ad escludere il concorrente nonché ed escutere la garanzia.
14. Di essere consapevole che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicheranno anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara per il/i lotto/i di interesse.
15. Di essere consapevole che in corso d'opera la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e che le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto medesimo per l'esecuzione dell'appalto.
16. Di essere consapevole che la Stazione Appaltante trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

Altresì **DICHIARA**

17. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del Codice, e precisamente:

ART. 80, c. 1 – MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

- Che, fermo restando che ai fini della presente dichiarazione non rilevano provvedimenti relativi a reati depenalizzati o reati estinti, oggetto di riabilitazione o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria, nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti indicati nei precedenti punti 3-4-5⁵:
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, c. 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:

- che in caso di sentenza di condanna definitiva che abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, l'operatore economico ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁷:
-

ART. 80, C. 2 – MOTIVI LEGATI A CAUSE DI DECADENZA, SOSPENSIONE O DIVIETO IN MATERIA ANTIMAFIA

- Che nei confronti del sottoscritto e/o dei soggetti indicati nei precedenti punti 3-4-5⁸, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs., n. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

ART. 80, C. 4 – MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE, TASSE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

- Di non aver commesso violazioni gravi⁹, definitivamente accertate, rispetto a tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito¹⁰.

Ai fini della verifica di quanto dichiarato in materia fiscale, dichiarata tale situazione di regolarità è certificata dal competente Ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** di:

Sede			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
PEC			

(oppure)

- Di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto a tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito:

Paese / Stato membro interessato	
Importo dovuto	
Modalità di definizione dell'inottemperanza:	
1) decisione giudiziaria o amministrativa: - se decisione definitiva e vincolante - data sentenza condanna / decisione - eventuale durata periodo esclusione	
2) alto modo da specificare	

- di aver ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, come di seguito descritto:
-

ART. 80, C. 5, LETT. A) – MOTIVI LEGATI A VIOLAZIONI IN MATERIA DI DIRITTO AMBIENTALE, SOCIALE E DEL LAVORO

bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di [.....] con autorizzazione n. [.....] del [.....]. Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese (*oppure*)

concordato preventivo con continuità aziendale¹¹, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di [.....] con autorizzazione n. [.....] del [.....]. Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese (*oppure*)

altro (*specificare*)

ART. 80, C. 5, LETT. C) – MOTIVI LEGATI A ILLECITI PROFESSIONALI

Di non aver commesso gravi illeciti professionali¹², tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (*oppure*)

Che si è reso colpevole dei seguenti gravi illeciti professionali¹³:

e

che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

ART. 80, C. 5, LETT. D) – MOTIVI LEGATI A SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

Di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, c. 2 del Codice¹⁴, non diversamente risolvibile legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto.

(*oppure*)

Di essere a conoscenza dell'esistenza dei seguenti conflitti di interessi ai sensi dell'art. 42, c. 2 del Codice legati alla sua partecipazione alla procedura di appalto:

e

che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

ART. 80, C. 5, LETT. E) – MOTIVI LEGATI A DISTORSIONE DELLA CONCORRENZA

Di non aver fornito, direttamente o per il tramite di un'impresa collegata, consulenza, relazioni o altra documentazione tecnica all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di non aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto in modo da alterare la concorrenza¹⁵.

(*oppure*)

Di aver fornito, direttamente o per il tramite di un'impresa collegata, consulenza, relazioni o altra documentazione tecnica all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto:

e

(oppure)

Di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990

e che:

è trascorso oltre un anno dall'accertamento definitivo della violazione fiduciaria

e

la violazione è stata rimossa.

ART. 80, c. 5, LETT. I) – MOTIVI LEGATI A VIOLAZIONI DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL LAVORO DEI DISABILI

Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Che rispetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 il numero dei dipendenti è il seguente:

inferiore a 15

compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99

superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Ai fini della verifica di quanto sopra, dichiara che la **Direzione Territoriale del Lavoro** competente è la seguente:

Sede			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
PEC			

ART. 80, c. 5, LETT. L) – MOTIVI LEGATI AI REATI PREVISTI DAGLI ARTT. 317 E 629 DEL CODICE PENALE

Di non essere stato vittima di alcuno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991.

(oppure)

Di essere stato vittima dei seguenti dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991:

e che

ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (oppure)

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (oppure)

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e nella richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara emergono i seguenti indizi:

e

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, c. 1, della L. n. 689/1981 (oppure)

alto motivo sufficiente a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

-
- 4 impresa individuale:
- titolare;
 - direttore tecnico;
- società in nome collettivo:
- socio;
 - direttore tecnico;
- società in accomandita semplice:
- soci accomandatari;
 - direttore tecnico;
- altro tipo di società o consorzio:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, inclusi i procuratori/institori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica;
 - socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.
- Si precisa che in base all'orientamento giurisprudenziale prevalente (v. ad es. Adunanza plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013), sono considerati soci di maggioranza anche i soci titolari del 50% del capitale, in caso di due soli soci in possesso, ciascuno del 50% del capitale, ovvero, se i soci sono tre, il socio titolare del 50%.*
- 5 Della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, c. 2 del D.P.R. n. 445/2000 assumendone le relative responsabilità ovvero la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione.
- 6 Al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni, il sottoscrittore è tenuto a indicare, allegando ogni documentazione utile, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della "sospensione della pena" e/o della "non menzione", specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta infatti alla Stazione Appaltante il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale. Il soggetto dichiarante non è tenuto a indicare nella dichiarazione unicamente le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.
- 7 In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico,...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate, in aderenza a quanto disposto dal comma 7, ultima parte, dell'art. 80 del Codice.
- 8 Della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, c. 2 del D.P.R. n. 445/2000 assumendone le relative responsabilità ovvero la situazione giuridica relativa all'assenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione.
- 9 Costituisco gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2 - bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituisco altresì gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015. La presente disposizione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 10 Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri della UE dimostrano il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- 11 Allegare la documentazione prescritta all'art. 10.1.2 del disciplinare di gara.
- 12 Tra i quali rientrano:
- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

MODELLO E – DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. -CIG 79151826D0

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___ a _____ (___), codice fiscale _____, in qualità di _____¹ dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

PRESO ATTO E ACCETTATO

1. Del valore complessivo presunto per l'espletamento del servizio oggetto d'appalto.
2. Che il suddetto importo si intende comprensivo di tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti ai fini dell'esecuzione del servizio oggetto di gara.
3. Che l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese di cui all'art. 216, c. 11 del Codice, in misura direttamente proporzionale all'importo dell'appalto.
4. Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che la falsa dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara,

DICHIARA

5. Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.
6. Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali.

2) che il costo della manodopera aziendali ricompresi nell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del Codice e ai fini della verifica di cui al successivo art. 97 del Codice, sono pari a € _____/00 (in lettere _____/00) IVA esclusa

Data ____/____/____

Firma

(timbro e firma leggibile)

(solo in caso di raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete / GEIE non ancora costituito formalmente la presente offerta deve essere sottoscritta in solido da tutti gli operatori economici che si intendono riunire)

I sottoscritti, agenti in nome e per conto dei relativi operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, c. 8, del Codice e dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (art. 95 del D.P.R. 554/1999), con la presente

SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE

In qualità di **mandanti**, i seguenti operatori economici: *(per ogni impresa che si intende riunire)*

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹
dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____
(timbro e firma leggibile)

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____ a _____ (____), in qualità di _____¹
dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta: _____
(timbro e firma leggibile)

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente OFFERTA ECONOMICA una copia fotostatica leggibile non autenticata del seguente documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità:

Ogni pagina del presente modulo deve essere corredata di timbro della società e sigla e sigla del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'operatore economico nella presente procedura di gara.

¹ Legale rappresentante o procuratore del concorrente. In quest'ultimo caso, allegare, a pena di esclusione, certificato camerale che riporti gli estremi dell'atto notarile e oggetto della procura ovvero copia conforme all'originale dell'atto di procura notarile da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza del sottoscrittore.

MODELLO F – ATTESTATO DI RESPONSABILITA' RELATIVA AI CONVIVENTI MAGGIORENNI

Spett.le
Centrale Unica di Committenza -Comune capofila
di Pomigliano d'Arco
Piazza Municipio, 1
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.60 D.LGS N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI RIFIUTI CODICI C.E.R. 20.03.03 - 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA) DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA. -CIG 79151826D0

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ a _____ Prov. _____
_____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____ Codice
Fiscale _____ in qualità di _____ della
società _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od
uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e
consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il
Concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F. _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F. _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

C.F. _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Firma



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ufficio Messi Comunali

Comune di Castello di Cisterna
Via Vittorio Emanuele n. 158
80030 - Castello di Cisterna

Oggetto: APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLE FRAZIONI CODICI C.E.R. 20.03.03- 20.03.07 - 16.01.03 - 20.01.32 - 08.03.18 - 20.01.11, PER UN PERIODO DI MESI 30 (TRENTA). - INDIZIONE GARA – DETERMINA A CONTRARRE

Si certifica che la DETERMINA n°294 del 24/05/2019 di cui all'oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castello di Cisterna al num°490 dal 24/05/2019 al 08/06/2019 .

Castello di Cisterna, 24/05/2019

Addetto alle Pubblicazioni
Bencivenga Stefano

